

TENNIS. Presentati gli Internazionali Grandi racchette e un ricco sponsor

DANIELE AZZOLINI

ROMA. Annunciati da una classifica mondiale mai così prodiga per i colori italiani, con Furlan numero 19 e Gaudenzi a ruota (22esimo), gli internazionali del Foro si presentano con un'edizione ricca di campioni e di novità. In ritardo di un anno c'è Steffi Graf in cima alla lista delle iscritte al torneo femminile (7-12 maggio), e a detta di tutti questa volta arriverà davvero. L'anno scorso la tedesca subì un ripensamento all'ultimo minuto per motivi, diciamo così, economici, ma quest'anno sembra quello buono. Steffi manca dagli Internazionali dal 1987, quando venne, vide e vinse. Purtroppo, lesse pure, e non gradì affatto alcuni apprezzamenti alla sua bellezza e al suo naso. Decise di non venire più in Italia, poi scoprì che da altre parti la pagavano pure meglio e il suo addio è finito per durare la bellezza di nove stagioni.

Con la numero uno c'è anche il numero uno, anzi, i due numero uno, visto che Sampras e Muster continuano a passarsi il testimone. Poi ci sono la Sanchez, iscritti all'ultimo momento, con un fax giunto in federazione lunedì notte, e Ivanisevic, la Martinez e Chang, e Sabatini e Courier. Sette tra le prime dieci del mondo nel tabellone femminile (10 tra le prime 20) e addirittura 8 su 10 in quello maschile con un'abbondantissima presenza di comprimari di lusso: 18 iscritti tra i primi 20 della classifica. Tra gli uomini mancano, in pratica, solo Agassi e Becker, entrambi afflitti da problemi fisici.

C'è il nuovo Centrale e c'è, anche il nuovo sponsor. Lo stadio sta per essere ultimato e dovrebbe essere consegnato alla fine del mese. Mancherà ancora delle strutture di servizio, che saranno complete per il prossimo anno, ma saranno ovviamente agibili il campo e le tribune. La fascia in cemento amato potrà ospitare 4.000 spettatori, quella più alta, in legno, ne conterà invece 6.300. I costi sono fermi per questa prima fase a sei miliardi (metà Coni, metà federazione), altri 3 e mezzo, forse 4, saranno sborsati per il completamento dell'opera. Sei miliardi arriveranno anche dal nuovo sponsor, la Telecom Italia Mobile, che ha stretto alleanza con il tennis per i prossimi tre anni (ma promette impegno anche in altre direzioni dal panorama tennistico italiano) e darà il suo nome alla Coppa in palio. Con il trofeo i tennisti riceveranno anche un bel po' di soldi: 150mila dollari la vincente della gara femminile, 309mila il primo classificato tra gli uomini.

Occhio ai biglietti: i 4.000 posti della prima fascia di tribuna sono già esauriti, gli altri andranno via presto. Il match serale è previsto da martedì a venerdì per il torneo femminile, da lunedì al venerdì per gli uomini. Biglietti distinti, invece, per le gare del Centrale e del campo numero uno, che come l'anno scorso sarà il vecchio campo in marmo con le statue intorno. La Rai ha previsto 4 ore di tennis al giorno tra diretta e differita serale.



Gabriele Colombo il giorno della sua vittoria alla Milano-Sanremo

Carlo Ferraro/Ansa

CICLISMO. Oggi la «Vallone», con i nostri corridori grandi favoriti

Una Freccia per italiani

Ancora una grande classica del ciclismo del nord. Oggi si corre la Freccia Vallone. Al via tanti big italiani, da Chiappucci a Colombo, da Fondriest a Bugno, da Casagrande, recente vincitore del Giro dei Paesi Baschi a Bartoli.

DARIO CECCARELLI

MILANO. Addio al pavè. Senza tanti rimpianti, visto che le parole sono diventate più pesanti delle pietre della Roubaix, il circo ciclistico del nord si sposta sulle Ardenne per celebrare una classica, la Freccia Vallone, che è il festival dei muri e delle «cotes», una sorta di otto volante del pedale che va su e giù con pendenze mozzafiato. Il gran finale, con l'impenetrabile muro di Huy (800 metri di salita con pendenza fino al 20 per cento da ripetere tre volte), è la lapoteosi di questa corsa da sky-llite che nelle ultime sei edizioni ha visto la vittoria di cinque italiani.

L'ultima volta, però, ci è andata male. Sulla scia della Sanremo, il francese Jalabert (oggi assente) fulminava il nostro Maurizio Fondriest, già colpito nello stesso mo-

do da Ja Ja al traguardo della corsa dei fiori. Un epilogo che non potrà ripetersi visto che Jalabert ha rinunciato alle classiche valloni. Domenica scorsa il francese ha partecipato al Gran Premio di Primavera ad Amorebieta in Spagna. Una partecipazione senza acuti che scoloriva in un misero ritiro. Quello di Jalabert è un piccolo mistero che si trascina dalla Parigi-Nizza, quando cadendo si fece male al ginocchio sinistro. Da allora, Jalabert non si è più ripreso. E intanto ha perso quasi tutte le classiche primaverili.

Tornano i vecchi leoni (Bugno, Fondriest, Chiappucci) ma soprattutto si ripropongono i giovani emergenti del ciclismo italiano: il vincitore della Sanremo, Gabriele Colombo, il dominatore del Giro

delle Fiandre, Michele Bartoli. In pole position c'è anche Francesco Casagrande, reduce dal brillante successo al Giro dei Paesi Baschi. Il corridore toscano, arrivato ieri pomeriggio a Liegi, ha dichiarato di sentirsi in buone condizioni «Il mio desiderio? Mi piacerebbe trovarmi in cima alla salita di Huy insieme a Berzin. Sarebbe un bel duello e forse potrei anche batterlo. Questa è una corsa difficile, imprevedibile. Tra i favoriti vedo proprio Berzin, Giannetti, lo stesso Fondriest».

Sollecitato dai giornalisti, Casagrande ha commentato anche il contestatissimo finale della Roubaix. «Cosa avrei fatto al posto di Tafi? Questo non lo so. Ciò che posso dire, e credo di non sbagliarmi, è che se Tafi avesse disobbedito, di sicuro l'anno prossimo avrebbe dovuto cambiare squadra. Il ciclismo è anche gioco di squadra. Poi c'è modo e modo, però bisogna sempre tener conto delle esigenze della società».

Si va nelle Ardenne, quindi, con la speranza, visto che manca Jalabert, di far bottino pieno. Anche qui i corridori italiani, considerati come i dominatori delle corse in linea, vengono accreditati come i maggiori favoriti. Il problema è che la Freccia è una sorta di prova

generale in vista della Liegi-Bastogne-Liegi, corsa più blasonata (la «Doyenne» cioè la più vecchia) e valida per la Coppa del Mondo che si disputa domenica prossima. Differenti anche le distanze: la Freccia si snoda su una distanza relativamente breve (200 chilometri); la Liegi invece ne misura 260, ed è più ambita dai big.

Ritornando alla Freccia Vallone, va segnalata l'assenza di Joahn Museeuw, il discusso vincitore della Parigi-Roubaix. Non è l'unico assente del clan Mapei, ancora sotto choc per tutte le polemiche che si sono scatenate intorno all'avvenimento. Anche il belga Franck Vanderbroucke, a causa di una forte influenza, dovrà dar forfait. Da guardare con curiosità il ritorno di Gianni Bugno, da quasi un mese alla finestra in attesa di cimentarsi in queste due classiche. Lui dice di star bene, di poter fare la sua parte. Ne prendiamo atto, limitandoci a dire che, come sempre, a pronosticare Bugno non ci si azzecca mai. Sia nei bene che nel male.

La Freccia Vallone, con partenza da Spa e arrivo a Huy, si sviluppa su un percorso di 200,5 chilometri. Il Muro di Huy verrà affrontato al km 93, al km 130 e infine all'arrivo.

Calcio negli Usa Più spettatori rispetto all'Italia

Le partite della prima giornata del nuovo campionato professionistico americano (Mls) hanno avuto una media di 33.599 spettatori. L'affluenza record è stata registrata, con 69.255 presenze, nel Rose Bowl di Pasadena, in California

Arti marziali «Oktagon» sabato a Milano

Otto atleti da 100 chili, provenienti da otto arti marziali diverse si sfideranno a «contatto pieno» in un torneo a eliminazione diretta, l'Oktagon. È la prima volta che in Italia la Fenasco (Federazione nazionale sport da combattimento) organizza questa competizione. La manifestazione si svolgerà sabato prossimo al Palatrussardi di Milano

Vela, festival a Ravenna per il «Moro»

Un'occasione per ricordare il Moro di Venezia finalista della Coppa America del '92, ma anche per una festa della vela questo il «Festiveia», organizzato per il 29 e il 30 giugno a Ravenna

Caso Tyson interrogata la ragazza

La polizia di Chicago ha interrogato la donna di 25 anni che ha denunciato Mike Tyson per violenza sessuale dopo un incontro al night club. Dall'interrogatorio sarebbero emersi dati sufficienti per tenere in piedi l'indagine. Tuttavia il campione dei massimi non è stato ancora messo in stato d'accusa.

Vicenza-Roma Diferiti Fonseca e la società

Al termine del match di domenica scorsa l'attaccante uruguayano avrebbe rilasciato dichiarazioni lesive della reputazione dell'arbitro e degli organi federali. Durante la gara il giallorosso fu espulso dall'arbitro Trentalange per una vigorosa protesta in seguito ad una decisione del fischietto torinese

Basket, play off A Pesaro e Pistola la prima gara

Nel primo turno preliminare di play off la Madigan Pistoia ha battuto per 81 a 73 la Viola di Reggio Calabria, facendo un deciso passo verso l'Europa. Nell'altro match la Scavolini Pesaro si è imposta per 91 a 81 sulla Mash Verona.

Caratti e Pescosoldo sconfitte al ciclostile

Il tennis italiano riesce a brillare soltanto quando è chiamato ad accessi sconfortanti in Coppa Davis. Nei numerosi tornei che si svolgono nel mondo, i nostri tennisti non riescono a fare delle dignitose apparizioni. Insomma, le nostre racchette a livello individuale, tranne qualche eccezione, finiscono per restare ai margini del tennis che conta. È il caso di Caratti e Pescosoldo, due ex componenti della squadra di Davis. Cominciamo da Caratti.

L'Asia, a quanto pare non porta bene a Cristiano. Dopo l'eliminazione agli open indiani al secondo turno, ieri ha dovuto segnare il passo anche agli open del Giappone, dove è stato eliminato dal nipponico Shuzo Matsouka in soli due set. 6-1, 7-6 (7-3) il risultato finale.

Stesso copione anche per Stefano Pescosoldo. Negli open di Barcellona, il tennista ciociaro è stato sconfitto al primo turno dall'italiano, ma residente in Spagna Fabio Maggi con un secco 6-2, 6-3.

CON L'UNITA' VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said; Cartagine, Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto (nove giorni)

MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakesch. Cadice: visita di Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.

Dal 9 al 14 agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said; Cartagine, Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 14 al 26 agosto (tredici giorni)

GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative. Pireo: visita di Atene. Volos: visita dei monasteri, delle Meteore, Monte Pelion. Istanbul (un pernottamento sulla nave): Istanbul by night, visita della città, gita in battello sul Bosforo. Smirne: visita alle grandi aree archeologiche di Efeso. Rodi: la Valle delle Farfalle, Lindos. Creta: visita al museo di Iraklion e all'area archeologica di Cnosso.

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autotreno diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO. Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione.

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
		Dal 27/07 al 01/08	Dal 01/08 al 09/08	Dal 09/08 al 14/08	Dal 14/08 al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)					
SP	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	410	670	430	1.210
F	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	490	800	520	1.470
O	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	520	870	550	1.520
N	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	550	950	580	1.600
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	580	990	610	1.700
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)					
SL	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	620	1.080	650	1.860
L	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	660	1.150	700	1.940
K	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	710	1.200	750	2.030
J	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	730	1.250	770	2.100
H	Con obolo, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	1.100	1.890	1.150	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno, Docce e WC)					
F	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	950	1.690	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	1.170	1.780	1.230	3.160
D	Con finestra a 2 letti bassi	1.190	1.800	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	1.890	2.800	1.980	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/sbarco escluse)		100	100	100	150

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Broccoli - Té - Caffè - Cioccolato - Latte. Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa. Ore 16,30 (in navigazione): Té - Biscotti - Pasticcina. Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa. Ore 23,30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte Menù dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

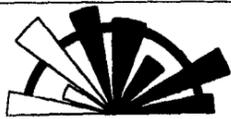
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obolo o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate anno di costruzione 1986; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176. Velocità nodi 20. Passeggeri 700. 3 Ristoranti. 6 Bar. Sala Feste. Night Club. Nastroteca. 3 Piscine (di cui 1 coperta). Sauna. Cinema. Negozi. Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabi-

ne doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso triple - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota. Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg dalla data di matrimonio.



L'UNITA' VACANZE

MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257

Informazioni anche presso le Federazioni del Pds